

Shipping Italy

Il quotidiano online del trasporto marittimo

Msc e Costa in pressing insieme sul Governo: “Fateci ripartire”

Nicola Capuzzo · Tuesday, July 21st, 2020

Le compagnie crocieristiche sono praticamente pronte a far nuovamente salpare le prime navi nel post-Covid ma, come riportato alcuni giorni fa da SHIPPING ITALY, finché il Ministero della Salute non darà il suo benestare il mercato deve rimane fermo. Nelle ultime ore è partita un’operazione di pressing congiunta sia da parte di Costa Crociere che di Msc Crociere, i due principali player sulle rotte domstiche.

“Msc Crociere è pronta a ripartire, attendiamo solo l’autorizzazione del governo che auspichiamo possa arrivare a breve. Noi abbiamo lavorato molto in questi mesi allo sviluppo di un protocollo per garantire la salute dei crocieristi e degli equipaggi, un protocollo già approvato dal Comitato Tecnico Scientifico che recepisce le normative Europee degli Ue Healthy Gateways ma che assieme al nostro team di esperti internazionali abbiamo arricchito e potenziato” ha detto Leonardo Massa, vertice di Msc Crociere per l’Italia. “Siamo dunque pronti per ripartire in sicurezza e a armare due navi, un’operazione complessa, che comporta richiamare migliaia di persone e, voglio sottolinearlo, questa estate sulle nostre navi lavoreranno oltre 1.000 marittimi italiani”. L’arrivo delle navi nei porti italiani, e dei turisti, attiverebbe un indotto importante per l’economia di fornitura correlata che va dal lavoro portuale, agli approvvigionamenti di cibi e altre materie prime dal territorio, fino ad arrivare a tutto l’indotto legato al turismo.

Praticamente in contemporanea sono state pronunciate parole simili anche da parte di Beniamino Maltese, direttore finanziario e vicepresidente di Costa, che ha lanciato un appello al Governo italiano per far ripartire al più presto le crociere. “Fateci ripartire. La crocieristica è un tassello fondamentale dell’economia del turismo. Il settore crociere in Europa vale circa 48 miliardi di euro e l’Italia, grazie alla cantieristica, alle sue bellezze e alla spiccata vocazione turistica, è il Paese leader che detiene oltre un quarto di questo patrimonio. Solo il Gruppo Costa Crociere in Italia genera un impatto di 3,5 miliardi di euro e circa 17mila posti di lavoro, con quasi 4.800 fornitori coinvolti. Far ripartire una nave significa riportare a bordo tutta la filiera che oggi è un ecosistema importantissimo in Italia. Occorre salvaguardare questo patrimonio e bisogna farlo subito, perché dal momento in cui il decreto sarà firmato dal Governo ci vorranno 30 giorni prima che le navi siano operative”.

Il rischio è che una via libera tardivo da parte dell’esecutivo e delle amministrazioni competenti possa vanificare completamente le offerte commerciali studiate per la stagione estiva.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY

This entry was posted on Tuesday, July 21st, 2020 at 5:47 pm and is filed under [Navi](#), [Politica&Associazioni](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Both comments and pings are currently closed.